29 maggio 2026

Bollettino Tecnico

Meteo: Nei prossimi giorni pur persistendo un contesto più caldo del normale si avrà una prima attenuazione della canicola, con qualche temporale notturno in pianura e una tendenza temporalesca pomeridiana più accentuata sulle zone alpine. Con il cedimento della struttura anticiclonica africana un fronte atlantico riuscirà a portarsi verso le regioni alpine con rovesci e temporali più estesi il 2 giugno. Seguiranno giornate con schiarite e instabilità temporalesca pomeridiana in montagna, in parte anche in pianura. Temperature massime in calo soprattutto il 2 giugno, mediamente sui 25/28 °C nei momenti più soleggiati e sui 15/18 °C a 1500 metri. (FONTE NIMBUS)

Fenologia: differenziazione nocciola, ovario fecondato

Cimici

(attenzione aumento della presenza soprattutto cimici autoctone, rischio aumento cascola, valutare trattamento, attenzione anche al balanino)

Si segnala la presenza di cimici autoctone e non sul territorio soprattutto nell'areale cuneese ed alessandrino. Le specie più rilevate sono: Gonocerus Acuteangulatus, Nezara viridula, Palomena prasina e Halyomorpha Halys in

differenti stadi di sviluppo (giovani, adulti e ovature) È fondamentale monitorare la presenza di cimici in campo attraverso la tecnica del frappage ed il rilievo visivo al fine di ridurre la cascola preraccolta intesa come aborto traumatico e soprattutto preservare la qualità dei frutti e del prodotto finale.

Per la gestione integrata si ricorda che le sostanze attive inserite nel disciplinare di lotta integrata 2026 sono le seguenti:

- 1. Lambda – cialotrina: consentito al max 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
- 2. Etofenprox: al max 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Non rientra nel limite di utilizzo dei piretroidi
- Piretrine pure
- Deltametrina
- Sali potassici di acidi grassi: si ricorda di intervenire sulle uova e sui primi stadi giovanili in strategia.
- Acetamiprid (deroga uso eccezionale art 53 dal 28/04/2026 al 25/08/2026)

N.B: Si ricorda che l'utilizzo di piretroidi è consentito al max 3 volte all'anno.

Necrosi grigia della nocciola (*Fusarium lateritium, Alternaria, Colletotrichum e Phomopsis)*

(condizioni attuali poco predisponenti)

Segnalata per la prima volta nel 2000 (Belisario *et al.*, 2003) a seguito del manifestarsi di intensi fenomeni di cascola dei frutti che in alcuni casi ha interessato più del 40% dei frutti presenti. A partire da 3 °C la germinabilità dei conidi consente a questa specie fungina di esplicare le proprie potenzialità patogenetiche dalle prime fasi del risveglio vegetativo del nocciolo (in pieno inverno) fino alla maturazione del frutto (in piena estate).

Difesa integrata: si consiglia di intervenire, viste le condizioni predisponenti del periodo, con la miscela di Boscalid + Pyraclostrobin (ammessi 2 trattamenti all'anno).

Difesa biologica: in situazioni a rischio (noccioleti dislocati in zone umide) si consiglia di intervenire con prodotti a base di Trichoderma (Remedier 1kg/ha per un massimo di 3 trattamenti). Inoltre da tenere in considerazione nel coadiuvare la difesa prodotti fertilizzanti a base di trichoderma che migliorano il metabolismo della pianta e di conseguenza la rendono più resiliente (es. Myo Key T2 PB alla dose di 100gr/ha).

Necrosi batterica (*Xanthomonas arboricola* pv. *corylina)*

(Presenza in zone umide, mantenere copertura con rameico)

Provoca l'avvizzimento specialmente dei germogli dell'anno e, in tal modo, può compromettere la vitalità di giovani piante (fino a 4 anni di età) o danneggiare piante adulte con decrementi della produzione di nocciole.

Sintomi: nei noccioleti si assiste spesso a sintomi caratteristici a carico del frutto, in particolare del suo involucro, le cui brattee presentano tacche grossolanamente circolari, all'inizio idropiche, di pochi millimetri di diametro che tendono a divenire grigiastre con margine rossiccio a maturità.

Si consiglia di mantenere copertura rameica in questa fase con prodotti registrati per l'applicazione in vegetazione esempio Poltiglia disperss alla dose minima di etichetta.